
Relazione annuale RPCT

Anno 2021

INDICE

SEZIONE 1	ANAGRAFICA SOCIETÀ/ENTE	3
SEZIONE 2	ANAGRAFICA RPCT.....	3
SEZIONE 3	RENDICONTAZIONE MISURE GENERALI.....	3
3.1	Sintesi dell'attuazione delle misure generali	3
3.2	Doveri di comportamento	4
3.3	Rotazione del personale	4
3.3.1	Rotazione ordinaria.....	4
3.3.2	Rotazione straordinaria	5
3.3.3	Trasferimento d'ufficio	5
3.4	Misure in materia di conflitto di interessi.....	5
3.5	Whistleblowing.....	6
3.6	Formazione.....	6
3.7	Trasparenza	6
3.8	Pantouflage	7
3.9	Commissioni e conferimento incarichi in caso di condanna	8
3.10	Patti di integrità.....	8
3.11	Considerazioni conclusive sull'attuazione delle misure generali.....	8
SEZIONE 4	RENDICONTAZIONE MISURE SPECIFICHE.....	8
4.1	Quadro di sintesi dell'attuazione delle misure specifiche.....	9
SEZIONE 5	MONITORAGGIO GESTIONE DEL RISCHIO.....	9
SEZIONE 6	MONITORAGGIO PROCEDIMENTI PENALI	9
SEZIONE 7	MONITORAGGIO PROCEDIMENTI DISCIPLINARI	10
SEZIONE 8	CONSIDERAZIONI GENERALI	10
SEZIONE 9	MONITORAGGIO MISURE SPECIFICHE.....	10
9.1	Misure specifiche di controllo.....	10
9.2	Misure specifiche di trasparenza	12
9.3	Misure specifiche di definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	12
9.4	Misure specifiche di regolamentazione.....	12
9.5	Misure specifiche di semplificazione	13
9.6	Misure specifiche di formazione	13
9.7	Misure specifiche di rotazione	14
9.8	Misure specifiche di disciplina del conflitto di interessi	14

SEZIONE 1 ANAGRAFICA SOCIETÀ/ENTE

Tipologia ente: Società in controllo pubblico ai sensi dell'art. 2 bis, comma 2, lett. b), del D. lgs. n. 33/2013.

Codice fiscale: 01229920333

Partita IVA: 01229920333

Denominazione: TUTOR ORIENTAMENTO FORMAZIONE E CULTURA SOCIETÀ' CONSORTILE A RESPONSABILITÀ' LIMITATA ENUNCIABILE ANCHE TUTOR SOCIETÀ' CONSORTILE A RESPONSABILITÀ' LIMITATA

Settori di attività ATECO: istruzione

Regione di appartenenza: Emilia-Romagna

Numero dipendenti: da 10 a 19

Numero Dirigenti: 0

SEZIONE 2 ANAGRAFICA RPCT

Nome RPCT: GRAZIA

Cognome RPCT: MARCHETTA

Qualifica: Impiegato o Dipendente

Posizione occupata: Responsabile dei processi Sede di Fiorenzuola d'Arda

Data inizio incarico di RPCT: 23/07/2020

RPCT svolge anche le funzioni di Responsabile della Trasparenza.

SEZIONE 3 RENDICONTAZIONE MISURE GENERALI

La presente sezione illustra l'andamento relativo all'attuazione delle misure generali per l'anno di riferimento delle misure di prevenzione della corruzione, che nelle società in controllo pubblico, negli enti pubblici economici o negli enti di diritto privato possono essere contenute in un documento autonomo che tiene luogo del PTPCT ovvero in una sezione apposita ed identificabile del MOG.

3.1 Sintesi dell'attuazione delle misure generali

Nel corso dell'annualità di riferimento, lo stato di programmazione e attuazione delle misure generali è sintetizzato nella seguente tabella:

Misure generali	Pianificata	Attuata
Doveri di comportamento	Si	Si
Rotazione ordinaria del personale	No	No
Inconferibilità - incompatibilità	Si	Si
Whistleblowing	Si	Si
Formazione	Si	No
Trasparenza	Si	Si

Divieti post-employment - Pantouflage	Si	Si
Patti di integrità	No	No

Per quanto riguarda le misure non attuate si evidenzia che:

- sono state avviate le attività e, dunque, sono attualmente in corso di adozione.

3.2 Doveri di comportamento

Le misure atte a disciplinare e a sanzionare i comportamenti rilevanti ai fini della prevenzione della corruzione ai sensi della Legge n. 190/2012 sono state previste come integrazione del codice di comportamento/disciplinare e sono state adottate nel 2016.

Inoltre le suddette misure sono state aggiornate 1 volta (nel 2018).

Tutti gli atti di incarico e i relativi contratti, sono stati adeguati alle previsioni del Codice di Comportamento adottato.

Sono state adottate le seguenti misure che garantiscono l'attuazione delle misure comportamentali: sono stati programmati per inizio 2022 interventi di formazione per tutto il personale relativamente al Codice di comportamento.

È stata prevista una apposita procedura di rilevazione delle situazioni di conflitto di interessi potenziale o reale in particolare sono state effettuate le seguenti attività:

- acquisizione e conservazione delle dichiarazioni di insussistenza di situazioni di conflitto di interessi da parte dei dipendenti al momento dell'assegnazione all'ufficio o della nomina a RUP
- monitoraggio delle situazioni di conflitto di interessi, attraverso la richiesta ai dipendenti di aggiornare con cadenza periodica le dichiarazioni
- individuazione dei soggetti tenuti a ricevere e valutare le situazioni di conflitto di interessi
- individuazione dei soggetti tenuti a ricevere e valutare le eventuali dichiarazioni di conflitto di interessi rilasciate dai dirigenti, dai vertici amministrativi, da consulenti o da titolari di altre posizioni organizzative.

3.3 Rotazione del personale

3.3.1 Rotazione ordinaria

Nel documento unitario che tiene luogo del PTPCT o nella sezione apposita del M.O.G. non è stata prevista la misura della Rotazione Ordinaria del Personale per le seguenti motivazioni: difficoltà applicative sul piano organizzativo a causa delle piccole dimensioni dell'organizzazione e della specificità dei ruoli e delle competenze necessarie ad esercitarli.

Nell'anno di riferimento delle misure di prevenzione della corruzione in esame, la società/ente non è stata interessata da un processo di riorganizzazione.

3.3.2 Rotazione straordinaria

Nell'anno di riferimento delle misure di prevenzione della corruzione in esame, la Rotazione Straordinaria non si è resa necessaria per assenza di procedimenti penali o disciplinari.

3.3.3 Trasferimento d'ufficio

Nel documento unitario che tiene luogo del PTPCT o nella sezione apposita del M.O.G. non sono previste misure ai sensi dell'art. 3 della L. n. 97/2001 per le seguenti motivazioni: sono state considerate già comprese nelle misure di rotazione straordinaria del personale.

Nell'anno di riferimento delle misure di prevenzione della corruzione in esame, in assenza di rinvii a giudizio per i delitti previsti dall'art. 3, comma 1, della L. n. 97/2001, non si è reso necessario adottare attribuzioni di incarichi differenti, trasferimenti ad uffici diversi, trasferimenti di sede.

3.4 *Misure in materia di conflitto di interessi*

Nel documento unitario che tiene luogo del PTPCT o nella sezione apposita del M.O.G., nell'atto o regolamento adottato sulle misure di inconferibilità ed incompatibilità per incarichi dirigenziali ai sensi del D.lgs. 39/2013, sono esplicitate le direttive per l'attribuzione di incarichi dirigenziali e la verifica di insussistenza di cause ostative.

INCONFERIBILITÀ

Nell'anno di riferimento delle misure di prevenzione della corruzione in esame, sono pervenute 25 dichiarazioni rese dagli interessati sull'insussistenza di cause di inconferibilità relative a 25 soggetti. Sono state effettuate 16 verifiche sulla veridicità delle dichiarazioni rese dagli interessati sull'insussistenza di cause di inconferibilità, di cui 0 a seguito di segnalazioni pervenute:

- non sono state accertate violazioni
- non sono stati avviati procedimenti sanzionatori dal RPCT.

INCOMPATIBILITÀ

Nell'anno di riferimento delle misure di prevenzione della corruzione in esame, sono pervenute 25 dichiarazioni rese dagli interessati sull'insussistenza di cause di inconferibilità relative a 25 soggetti.

Nel documento unitario che tiene luogo del PTPCT o nella sezione apposita del M.O.G., nell'atto o regolamento adottato sulle misure di inconferibilità ed incompatibilità per incarichi dirigenziali ai sensi del D.lgs. 39/2013, non sono esplicitate le direttive per effettuare controlli sui precedenti penali, per le seguenti motivazioni: l'ufficio preposto segue apposite procedure per i controlli sui precedenti penali.

Nell'anno di riferimento delle misure di prevenzione della corruzione in esame, sono state effettuate 16 verifiche sulle dichiarazioni relative ai precedenti penali, di cui 0 a seguito di segnalazioni pervenute:

- non sono state accertate violazioni.

3.5 Whistleblowing

Nell'anno di riferimento delle misure di prevenzione della corruzione in esame, sono stati adottati gli interventi idonei a garantire l'adozione della misura "Whistleblowing", in particolare le segnalazioni possono essere inoltrate tramite:

- Documento cartaceo
- Email

Possono effettuare le segnalazioni sia i dipendenti pubblici che gli altri soggetti assimilati a dipendenti pubblici quali ad esempio:

- collaboratori.

In merito al sistema di tutela del dipendente pubblico che segnala gli illeciti, si riporta il seguente giudizio: la tutela del segnalante può essere migliorata attraverso l'introduzione di un sistema informatico di acquisizione delle segnalazioni che consenta l'effettivo anonimato delle segnalazioni stesse.

3.6 Formazione

La formazione in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza, pur essendo stata programmata nel documento unitario che tiene luogo del PTPCT o nella sezione apposita del M.O.G. di riferimento, non è stata ancora attuata, in particolare: sono state avviate le attività e, dunque, è attualmente in corso di adozione.

3.7 Trasparenza

Nell'anno di riferimento delle misure di prevenzione della corruzione in esame, sono stati svolti monitoraggi sulla pubblicazione dei dati con periodicità trimestrale.

I monitoraggi hanno evidenziato irregolarità nella pubblicazione dei dati relativamente alle seguenti macro-famiglie:

- Organizzazione
- Consulenti e collaboratori
- Personale

La società/ente non ha realizzato l'informatizzazione del flusso per alimentare la pubblicazione dei dati nella sezione "Amministrazione/Società trasparente" per le seguenti motivazioni: lo sviluppo di un sistema informatico specifico, con la relativa formazione per l'utilizzo da parte del personale, risulta particolarmente oneroso per un'organizzazione di piccole dimensioni quale la nostra.

Il sito istituzionale, relativamente alla sezione "Amministrazione trasparente", non traccia il numero delle visite.

La procedura per la gestione delle richieste di accesso civico “semplice” è stata adottata e pubblicata sul sito istituzionale.

Sono stati inoltre pubblicati:

- l’ufficio competente
- la modulistica
- l’indirizzo email.

Nell’anno di riferimento delle misure di prevenzione della corruzione in esame non sono pervenute richieste di accesso civico “semplice”.

La procedura per la gestione delle richieste di accesso civico “generalizzato” è stata adottata e pubblicata sul sito istituzionale.

Sono stati inoltre pubblicati:

- l’ufficio competente
- la modulistica
- l’indirizzo email.

Nell’anno di riferimento delle misure di prevenzione della corruzione in esame non sono pervenute richieste di accesso civico “generalizzato”.

La procedura per la gestione delle richieste di accesso documentale ai sensi della legge n. 241/1990 non è stata adottata e pubblicata sul sito istituzionale per le seguenti motivazioni:
per gli aspetti procedurali di gestione delle richieste di accesso documentale si fa riferimento alla normativa vigente.

Nell’anno di riferimento delle misure di prevenzione della corruzione in esame, non sono pervenute richieste di accesso documentale.

È stato istituito il registro degli accessi ed è stata rispettata l'indicazione che prevede di riportare nel registro l'esito delle istanze.

In merito al livello di adempimento degli obblighi di trasparenza, si formula il seguente giudizio: gli obblighi di trasparenza vengono nel complesso correttamente presidiati. Si sono riscontrati alcuni ritardi di pubblicazione dei dati per la molteplicità degli adempimenti e la limitata disponibilità di personale per la loro esecuzione. Occorre rivedere periodicità e scadenze di monitoraggio della pubblicazione tenendo conto dei necessari tempi di produzione e aggiornamento dei documenti.

3.8 Pantouflage

Nell’anno di riferimento delle misure di prevenzione della corruzione in esame, non sono stati effettuati controlli sull'attuazione della misura.

Ai sensi degli artt. 53, co. 16 ter, del D.lgs. 165/2001, e 2 e 21 del D.lgs. 39/2013, sono state adottate le seguenti misure rivolte ad evitare assunzioni o conferimenti di incarichi, da parte della società/ente, in favore di soggetti cessati dal rapporto di impiego presso altre società/enti, nei tre

anni successivi alla cessazione, laddove, abbiano esercitato, per conto di costoro, negli ultimi tre anni di servizio, poteri autoritativi o negoziali nei confronti della società/ente:

- è stata svolta attività di vigilanza secondo criteri autonomamente definiti e su eventuale segnalazione di soggetti esterni.

3.9 Commissioni e conferimento incarichi in caso di condanna

Ferma restando la non applicabilità dell'art. 35 bis D.lgs. n. 165/2001 alle società/enti, e fatte salve le misure disciplinari eventualmente previste dai CCNL, si è scelto di prevedere, in caso di condanna per delitti contro la PA, il divieto di far parte di Commissioni o di assegnazione a determinati uffici.

Nell'anno di riferimento delle misure di prevenzione della corruzione in esame, non sono pervenute segnalazioni relative alla violazione dei divieti contenuti nell'art. 35 bis del d.lgs. n. 165/2001.

Nell'anno di riferimento delle misure di prevenzione della corruzione in esame, sono stati effettuati 3 controlli sull'attuazione della misura e non sono state accertate violazioni.

3.10 Patti di integrità

La misura "Patti di Integrità" non è stata programmata nel documento unitario che tiene luogo del PTPCT o nella sezione apposita del M.O.G. in esame o, laddove la misura sia stata già adottata negli anni precedenti, non si prevede di realizzare interventi correttivi o ad essa collegati per le seguenti motivazioni: non si prevedeva emissione di avvisi, bandi di gara, ecc. per affidamento di commesse ad imprese.

3.11 Considerazioni conclusive sull'attuazione delle misure generali

Il complesso delle misure attuate ha avuto un impatto/effetto (diretto o indiretto):

- positivo sulla qualità dei servizi
- positivo sull'efficienza dei servizi (es. in termini di riduzione dei tempi di erogazione dei servizi)
- positivo sul funzionamento della società/ente (es. in termini di semplificazione/snellimento delle procedure)
- positivo sulla diffusione della cultura della legalità
- positivo sulle relazioni con i cittadini

SEZIONE 4 RENDICONTAZIONE MISURE SPECIFICHE

La presente sezione illustra l'andamento relativo all'attuazione delle misure specifiche per l'anno di riferimento delle misure di prevenzione della corruzione in esame.

4.1 Quadro di sintesi dell'attuazione delle misure specifiche

Nel corso dell'annualità di riferimento, lo stato di programmazione e attuazione delle misure specifiche è sintetizzato nella seguente tabella:

Ambito	Pianificate	Attuate	Non attuate	% attuazione
Misure di controllo	29	29	0	100
Misure di trasparenza	2	2	0	100
Misure di regolamentazione	12	12	0	100
Misure di formazione	1	0	1	0
TOTALI	44	43	1	97

SEZIONE 5 MONITORAGGIO GESTIONE DEL RISCHIO

Nel corso dell'anno di riferimento del PTPCT, non sono pervenute segnalazioni per eventi corruttivi.

Si ritiene che la messa in atto del processo di gestione del rischio abbia generato dentro l'organizzazione i seguenti effetti:

- la consapevolezza del fenomeno corruttivo è aumentata in ragione di: migliore conoscenza di PTPCT e Codice etico e di comportamento da parte di tutto il personale, introduzione delle dichiarazioni relative a situazioni di inconferibilità/incompatibilità/conflitto di interessi, diffusi controlli su eventuali precedenti penali di amministratori, dipendenti, collaboratori, consulenti, ecc.
- la capacità di individuare e far emergere situazioni di rischio corruttivo e di intervenire con adeguati rimedi è rimasta invariata, poiché: come nella precedente annualità, non sono emersi fenomeni corruttivi
- la reputazione dell'ente è aumentata in ragione di: maggiore attenzione di tutto il personale a potenziali situazioni di inconferibilità/incompatibilità/conflitto di interessi, diffusi controlli su eventuali precedenti penali di amministratori, dipendenti, collaboratori, consulenti, ecc., incremento e frequente aggiornamento di dati e documenti pubblicati nella sezione "Società trasparente" del sito web istituzionale.

SEZIONE 6 MONITORAGGIO PROCEDIMENTI PENALI

Nell'anno di riferimento del PTPCT in esame non ci sono state denunce, riguardanti "eventi corruttivi", a carico di dipendenti dell'amministrazione.

Nell'anno di riferimento del PTPCT l'amministrazione non ha avuto notizia da parte di propri dipendenti di essere stati destinatari di un procedimento penale.

Nell'anno di riferimento del PTPCT non è stata emessa nessuna sentenza di condanna non definitiva nei confronti di dipendenti dell'amministrazione.

Nell'anno di riferimento del PTPCT non è stata emessa nessuna sentenza di condanna definitiva nei confronti di dipendenti dell'amministrazione.

SEZIONE 7 MONITORAGGIO PROCEDIMENTI DISCIPLINARI

Nel corso dell'anno di riferimento del PTPCT non sono stati avviati procedimenti disciplinari riconducibili a eventi corruttivi a carico di dipendenti.

SEZIONE 8 CONSIDERAZIONI GENERALI

Si ritiene che la messa in atto del processo di gestione del rischio abbia generato dentro l'organizzazione i seguenti effetti: buono per le seguenti ragioni: le misure previste nel PTPCT, in maggior numero e di più varie tipologie rispetto alla precedente annualità, sono state attuate nel rispetto delle procedure e delle tempistiche programmate.

Si ritiene che l'idoneità complessiva della strategia di prevenzione della corruzione (definita attraverso una valutazione sintetica) con particolare riferimento alle misure previste nel Piano e attuate sia idoneo per le seguenti ragioni: non sono stati segnalati illeciti concernenti fenomeni corruttivi.

Si ritiene che l'esercizio del ruolo di impulso e coordinamento del RPCT rispetto alla messa in atto del processo di gestione del rischio (definito attraverso una valutazione sintetica) sia stato idoneo per le seguenti ragioni: il RPCT ha coordinato e supportato i responsabili/referenti delle misure nella programmazione e nell'attuazione delle stesse, in collaborazione con l'organo di indirizzo e la direzione.

SEZIONE 9 MONITORAGGIO MISURE SPECIFICHE

Il presente allegato illustra l'andamento relativo all'attuazione delle singole misure specifiche programmate nell'anno di riferimento del PTPC.

9.1 Misure specifiche di controllo

Con riferimento all'attuazione delle misure specifiche di controllo, nell'anno di riferimento delle misure di prevenzione della corruzione si evidenzia quanto segue:

- Numero di misure programmate: 29
- Numero di misure attuate nei tempi previsti: 29
- Numero di misure non attuate: 0

Di seguito si fornisce il dettaglio del monitoraggio per ogni singola misura di controllo programmata.

Area di rischio: A. Acquisizione e progressione del personale

Denominazione misura: Valutazione indipendente da parte di tutti i soggetti coinvolti nelle attività

La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: A. Acquisizione e progressione del personale

Denominazione misura: Duplice valutazione da parte del DG e del responsabile del processo

La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: D.4 Contratti pubblici - Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto

Denominazione misura: Duplice valutazione da parte del DG e del Responsabile amministrativo

La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: D.5 Contratti pubblici – Esecuzione

Denominazione misura: Controlli sull'attività dei fornitori

La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: F. Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

Denominazione misura: Utilizzo sistema gestionale di contabilità

La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: F. Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

Denominazione misura: Controllo regolarità amministrativo-contabile da parte del Revisore

La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: F. Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

Denominazione misura: Controllo periodico spese per cassa nelle verifiche svolte dal Revisore

La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: F. Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

Denominazione misura: Controllo da parte del Resp. Amministrativo sulle verifiche effettuate dai collaboratori

La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: F. Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

Denominazione misura: Controllo da parte del DG sui pagamenti disposti dal Resp. Amministrativo

La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: G. Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

Denominazione misura: Duplice valutazione da parte del DG e del RPCT

La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: G. Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

Denominazione misura: Duplice valutazione da parte del DG e del responsabile del processo

La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: I.1 Erogazione formazione professionale

Denominazione misura: Duplice valutazione da parte del DG e del responsabile del processo

La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: I.1 Erogazione formazione professionale

Denominazione misura: Duplice valutazione da parte del responsabile di sede e del coordinatore dell'attività

La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: I.1 Erogazione formazione professionale

Denominazione misura: Controllo da parte del Responsabile Amministrativo sugli incassi effettuati dai collaboratori

La misura è stata attuata nei tempi previsti.

9.2 Misure specifiche di trasparenza

Con riferimento all'attuazione delle misure specifiche di trasparenza, nell'anno di riferimento delle misure di prevenzione della corruzione si evidenzia quanto segue:

- Numero di misure programmate: 2
- Numero di misure attuate nei tempi previsti: 2
- Numero di misure non attuate: 0

Di seguito si fornisce il dettaglio del monitoraggio per ogni singola misura di trasparenza programmata:

Area di rischio: I.1 Erogazione formazione professionale

Denominazione misura: Condivisione, attraverso risorse di rete, della documentazione relativa alle attività

La misura è stata attuata nei tempi previsti.

9.3 Misure specifiche di definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento

Non sono state programmate misure specifiche di definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento.

9.4 Misure specifiche di regolamentazione

Con riferimento all'attuazione delle misure specifiche di regolamentazione, nell'anno di riferimento delle misure di prevenzione della corruzione si evidenzia quanto segue:

- Numero di misure programmate: 12
- Numero di misure attuate nei tempi previsti: 12
- Numero di misure non attuate: 0

Di seguito si fornisce il dettaglio del monitoraggio per ogni singola misura di regolamentazione programmata:

Area di rischio: A. Acquisizione e progressione del personale

Denominazione misura: Piano della formazione annuale

La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: F. Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

Denominazione misura: Applicazione Regolamento rimborso spese missioni per il personale

La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: G. Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

Denominazione misura: Rispetto termini procedurali

La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: G. Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

Denominazione misura: Osservanza prescrizioni di legge e Linee guida ANAC

La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: I.1 Erogazione formazione professionale

Denominazione misura: Osservanza prescrizioni di legge

La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: I.1 Erogazione formazione professionale

Denominazione misura: Osservanza leggi e direttive regionali

La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: I.1 Erogazione formazione professionale

Denominazione misura: Applicazione requisiti di partecipazione e criteri di selezione indicati nei progetti formativi

La misura è stata attuata nei tempi previsti.

9.5 Misure specifiche di semplificazione

Non sono state programmate misure specifiche di semplificazione.

9.6 Misure specifiche di formazione

Con riferimento all'attuazione delle misure specifiche di formazione, nell'anno di riferimento delle misure di prevenzione della corruzione si evidenzia quanto segue:

- Numero di misure programmate: 1
- Numero di misure attuate nei tempi previsti: 0
- Numero di misure non attuate: 1

In particolare, per quanto riguarda le misure specifiche di formazione non attuate si evidenzia che
- 1 misure sono attualmente in corso di adozione.

Di seguito si fornisce il dettaglio del monitoraggio per ogni singola misura di formazione programmata:

Area di rischio: D.5 Contratti pubblici – Esecuzione

Denominazione misura: Formazione specifica su procedure e direttive dell'ente in merito a gestione fornitori

La misura non è stata attuata nei tempi previsti, in particolare:

la misura è attualmente in corso di adozione.

9.7 Misure specifiche di rotazione

Non sono state programmate misure specifiche di rotazione.

9.8 Misure specifiche di disciplina del conflitto di interessi

Non sono state programmate misure specifiche di disciplina del conflitto di interessi.

Fiorenzuola d'Arda, 31/01/2022

Il Responsabile Prevenzione Corruzione
e Trasparenza

Grazia Marchetta